



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

L'ANDAMENTO OCCUPAZIONALE TORNA POSITIVO!

Gli intervistati che prevedono l'assunzione di apprendisti salgono dal 2,29% al 6,40%, a testimonianza dell'interesse degli artigiani per un istituto che potrebbe contribuire a dare sbocchi professionali ai giovani e favorire il ricambio generazionale nelle piccole realtà produttive.



1° Trimestre 2017
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXV

N. 1 GENNAIO/FEBBRAIO 2017
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)

Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli - Cesare Valvo

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte

www.confartigianato.piemonte.it

info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)

Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158

E-mail: info@tipografiacommerciale.com

www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione

Gestione Pubblicità

Pim.art Servizi Srl

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino

Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 20 Febbraio 2017

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2017 è improntata ad un parziale recupero di fiducia da parte delle imprese artigiane.

La prima indagine trimestrale congiunturale del 2017 di Confartigianato Imprese Piemonte è improntata ad un parziale recupero di fiducia da parte delle imprese artigiane.

Il saldo relativo all'andamento occupazionale torna positivo: dal -0,30% al + 0,57%. Gli intervistati che prevedono l'assunzione di apprendisti salgono dal 2,29% al 6,40%, a testimonianza dell'interesse degli artigiani per un istituto che, se opportunamente rimodulato, potrebbe contribuire a dare sbocchi professionali ai giovani e favorire il ricambio generazionale nelle piccole realtà produttive.

Per quanto riguarda la produzione totale si rafforza la positività del saldo che passa dal 2,99% al 4,68%.

Un peggioramento registrano invece i nuovi ordini, per i quali si accentua la negatività del saldo: dal -0,16% al -0,78%.

Valori positivi riguardano il carnet ordini superiore ai tre mesi che aumenta in modo marcato dal 5,88% all' 11,60%,

mentre gli intervistati che non rispondono scendono dal 54,43% al 20,32% evidenziando una situazione meno incerta, almeno nelle aspettative.

I nuovi ordini per esportazioni presentano un'accentuazione della negatività del saldo che passa dal -1,17% al -2,08%.

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 2,00% al 3,40%. Coloro che intendono effettuare investimenti per sostituzioni salgono dal 7,50% all' 8,50%. Bisogna però osservare che le imprese che non prevedono investimenti salgono dal 38,65% al 64,65%.

Le previsioni di regolarità negli incassi scendono lievemente dal 48,00% al 47,50%; le stime di ritardi salgono dal 29,15% al 36,80%.

“Gli artigiani – commenta Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – continuano a fare la loro parte e cercano di superare le difficoltà di una crisi che non è ancora completamente terminata.

Purtroppo, secondo le previsioni del Fmi, nel 2017-2018 l'economia italiana crescerà solo dello 0,7%, rispetto all'1,5% della Germania e all'1,4% di Francia e Gran Bretagna.

Per quanto riguarda le condizioni favorevoli per fare impresa, secondo gli ultimi aggiornamenti della Banca Mondiale, l'Italia è al 50° posto, mentre la Gran Bretagna è al 7°, gli Stati Uniti all'8°, la Germania al 17°, la Francia al 29°. La posizione dell'Italia è anche in forte ritar-



do in ambiti riguardanti importanti servizi pubblici: per i permessi di costruzione siamo all'86° posto, per la risoluzione di dispute commerciali al 108° posto, per procedure e tempi per il pagamento delle tasse al 126° posto.

L'arretramento dell'Italia nella qualità dei servizi pubblici non è giustificato da una minore spesa pubblica: nel 2017 la spesa corrente primaria in Italia sarà pari a 714,1 miliardi di euro, equivalente al 42% del PIL, superiore di oltre un punto alla media europea (40,9%).

“Occorre pertanto – conclude Besana – proseguire sulla strada delle riforme volte a dare efficienza ed efficacia ai processi di produzione dei servizi pubblici. Si tratta di una priorità assoluta per sostenere la nostra competitività e la nostra crescita e credibilità a tutti i livelli e, soprattutto, in ambito internazionale”. La prima indagine trimestrale 2017 è stata condotta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte avvalendosi di un questionario telefonico a cui ha risposto un campione di oltre 2500 intervistati.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2017

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	42,12	25,30	7,64	2,00	0,50	22,44	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	47,75	16,24	14,22	4,80	4,30	12,69	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	15,39	50,08	14,82	19,71	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	6,40	3,07	2,55	87,98	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	22,15	49,51	17,47	10,87	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	11,82	54,55	12,60	21,03	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	45,65	22,43	11,60	20,32	100,00

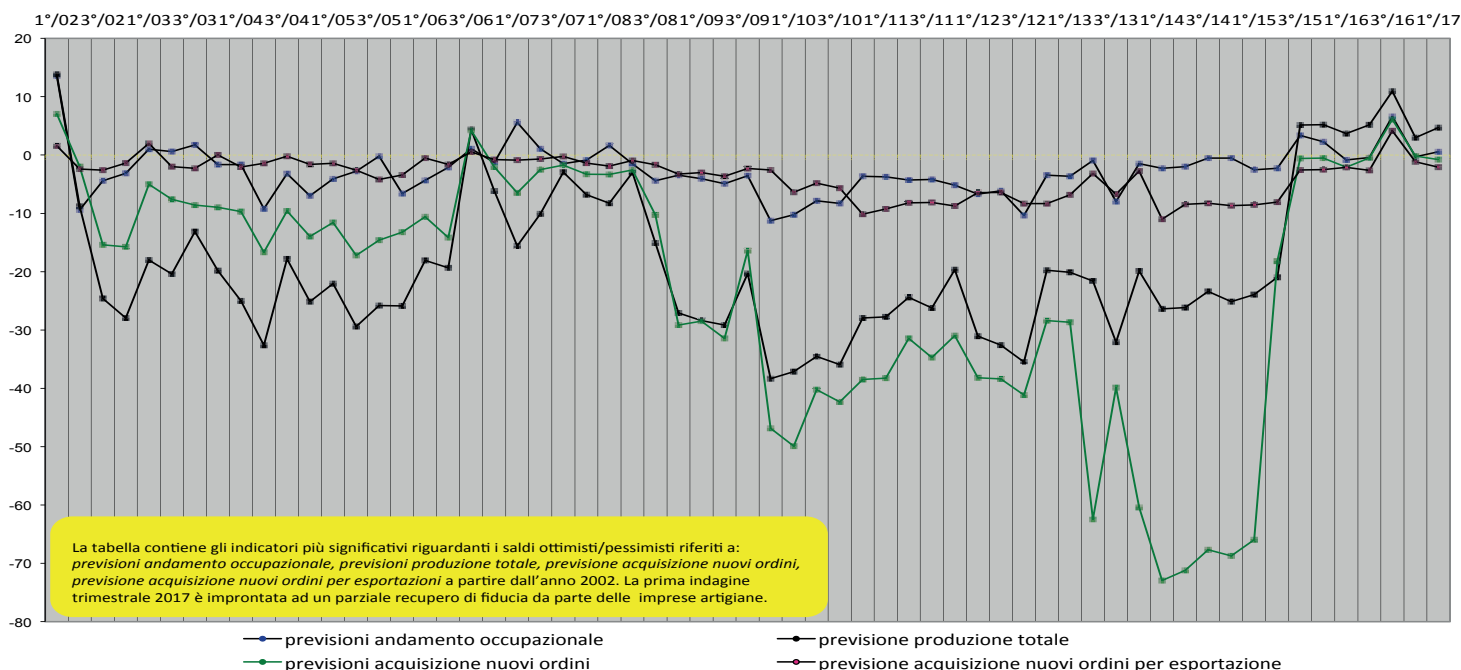
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,78	9,14	2,86	87,22	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,40	8,50	64,65	23,45	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	47,50	36,80	12,00	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SBOCCHI PROFESSIONALI AI GIOVANI, RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE PICCOLE REALTÀ PRODUTTIVE.

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che prevedono un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 33,21% al **41,12%**; la classe da 25 a 50mila scende dal 26,72% al **25,30%**; anche quella da 50 a 150mila è in diminuzione passando dal 10,61% al **7,64%**; quella da 150 a 400mila sale dall' 1,90% al **2,00%**; quella oltre 400mila scende dall' 1,00% allo **0,50%**.

Le imprese che non rispondono scendono dal 26,56% al **22,44%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 40,30% al **47,75%**; la sezione da 4 a 5 scende dal 18,21% al **16,24%**; quella da 6 a 15 sale dal 3,30% al **14,22%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dal 2,88% al **4,80%**. Gli intervistati privi di dipendenti scendono dal 9,00% al **4,30%**. Coloro che non rispondono scendono dal 26,31% al **12,69%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono dal 14,27% al **15,39%**; le stime di diminuzione crescono lievemente dal 14,57% al **14,82%**.

Le proiezioni di occupazione costante scendono dal 52,01% al **50,08%**.

Il saldo torna positivo: dal - 0,30% allo **0,57%**.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

Coloro che prevedono l'assunzione di apprendisti salgono dal 2,29% al **6,40%**, a testimonianza dell'interesse delle im-

prese artigiane per un istituto che, se opportunamente rimodulato, potrebbe contribuire a dare sbocchi professionali ai giovani e favorire il ricambio generazionale nelle piccole realtà produttive.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le ipotesi di aumento della produzione totale salgono dal 19,52% al **22,15%**; le previsioni di diminuzioni salgono dal 16,53% al **17,47%**.

Le stime di produzione costante scendono dal 54,36% al **49,51%**.

La positività del saldo si rafforza passando dal 2,99% al **4,68%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le stime di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 12,13% all' **11,82%**; le previsioni di diminuzioni salgono dal 11,29% all'**12,60%**. Le ipotesi di ordini costanti scendono dal 56,37% al **54,55%**. Si accentua la negatività del saldo passando dal -0,16% al **-0,78%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini inferiore al mese salgono dal 22,80% al **45,65%**; quelle di carnet da uno a tre mesi salgono dal 16,89 % al **22,43%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono dal 5,88% all'**11,60%**. Le imprese che non rispondono scendono dal 54,43% al **20,32%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI ESPORTAZIONI

Coloro che prevedono nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,99% allo **0,78%**; le stime di diminuzioni salgono dal 2,16% al **2,86%**; le ipotesi di esportazioni costanti scendono dal 9,95% al **9,14%**. Gli intervistati che non esportano salgono dall' 86,90% all' **87,22%**.

Si accentua la negatività del saldo che passa dal -1,17% al **-2,08%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 2,00% al **3,40%**.

Coloro che intendono investire per sostituzioni salgono dal 7,50% all' **8,50%**.

Le imprese che non prevedono investimenti salgono dal 38,65% al **64,65%**. Le mancate risposte scendono dal 51,85% al **23,45%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 48,00% al **47,50%**; le stime di ritardi salgono dal 29,15% al **36,80%**.

Coloro che non rispondono scendono dal 22,85% al 12,00%.



LE PREVISIONI DI 2.531 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centunesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.531 artigiani, pari a circa il 98,75% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 28 dicembre 2016 e il 27 gennaio 2017, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; tra-

sporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

- 1 settore merceologico composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
- 2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
- 3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.
- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa. Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantisi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarie

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE


CNA Piemonte


CASARTIGIANI
Piemonte


CGIL
PIEMONTE


CISL
PIEMONTE


UIL
PIEMONTE